

Report biennale di monitoraggio della Garanzia Infanzia

Portogallo

Contesto

Nel settembre 2022, il governo portoghese ha approvato un pacchetto di misure straordinarie a sostegno del reddito delle famiglie, denominato "Familias Primeiro". Il pacchetto prevede, tra l'altro, un contributo una tantum di 125 euro per ciascun adulto appartenente a nuclei familiari con un reddito mensile non superiore a 2700 euro, nonché un contributo di 50 euro per ogni figlio a carico di età inferiore ai 24 anni.

Nell'ambito di un quadro nazionale più ampio volto a contrastare la povertà, è stato approvato nell'ottobre 2023 il primo Piano d'Azione della Strategia Nazionale di Lotta alla Povertà in Portogallo 2021-2025, che comprende 272 misure organizzate in sei assi strategici e mirando primariamente a ridurre la povertà tra bambini, bambine, giovani e le loro famiglie.

La Garanzia Infanzia in Portogallo si fonda su un modello di governance articolato su quattro livelli: politico, di coordinamento, di implementazione e di monitoraggio. Il Ministro del Lavoro, della Solidarietà e della Sicurezza Sociale assicura la coordinazione politica, mentre il Coordinatore Nazionale della Garanzia Infanzia, supportato da un comitato tecnico, è responsabile dell'implementazione, del monitoraggio continuo e della valutazione periodica del Piano d'Azione.

Infine, è stato creato un Consiglio Consultivo Intersetoriale per garantire una partecipazione ampia e intersetoriale nello sviluppo e nell'implementazione del Piano d'Azione, con la partecipazione di autorità pubbliche, organismi rappresentativi del settore sociale e accademico, e rappresentanti del Consiglio Nazionale della Gioventù.

Gruppi target

Minorenni a rischio di povertà o esclusione sociale che include i soggetti esposti al rischio di povertà o esclusione sociale. Secondo i dati Eurostat del 2022, la percentuale di rischio in Portogallo era del 20,1%, leggermente inferiore alla media europea. È importante notare che il rischio aumenta con l'età, essendo più elevato tra i 12-17 anni rispetto ai bambini e bambine più piccole.

Famiglie con minorenni a carico, ci si riferisce specificamente alle famiglie con minorenni a carico, che hanno visto un incremento del tasso di povertà di 0,9 punti percentuali nel 2022 rispetto all'anno precedente. Le famiglie monoparentali sono particolarmente vulnerabili, con un tasso di rischio di povertà del 31,2%.

Minorenni in contesti di vulnerabilità sociale, che comprende i bambini, le bambine e i giovani provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, come quelli discendenti da migranti e le comunità Rom. Programmi specifici, come il Programma Escolhas, mirano a promuovere l'integrazione sociale di questi gruppi attraverso progetti che includono cultura e sport, aspetti fondamentali per la coesione sociale.

Minorenni in famiglie a rischio di deprivazione materiale, ci si concentra sui minorenni che vivono in famiglie con gravi carenze materiali, come evidenziato dai dati che mostrano una crescita della deprivazione tra i minorenni. Anche se non sono stati definiti obiettivi misurabili specifici per l'accesso alla casa, il documento sottolinea la necessità di migliorare le condizioni abitative per queste famiglie.

Presentazione dei servizi

Accesso alla salute: l'accesso al Sistema Sanitario Nazionale è gratuito e universale, ma la disponibilità di risorse umane, come i medici di famiglia, rappresenta una sfida. Il governo ha implementato politiche per garantire l'accesso prioritario a famiglie con donne in gravidanza e bambini e bambine fino a due anni. Dal 2021, è stata introdotta l'esenzione dal pagamento delle tasse per gli esami diagnostici prescritti nelle cure primarie, riducendo così le barriere economiche all'accesso ai servizi sanitari. Il governo ha previsto esenzioni e agevolazioni per le famiglie con bambini, bambine e adolescenti in situazioni di particolare vulnerabilità economica, come definito dall'Indice dei Sussidi Sociali (IAS).

Educazione e assistenza all'infanzia, il Portogallo ha una delle più alte percentuali di bambini e bambine sotto i tre anni inseriti in programmi educativi e di assistenza, con un tasso del 45,9% nel 2022, ben al di sopra della media europea del 35,7%. Il governo sta progressivamente implementando misure per garantire l'accesso gratuito all'educazione e all'assistenza per tutti i bambini e le bambine, con l'obiettivo di coprire tutte le famiglie entro il 2024.

Alimentazione sana: in collaborazione con il Programma Nazionale per la Promozione dell'Alimentazione Sana (PNPAS), il governo ha implementato misure per migliorare la qualità dei cibi forniti nelle scuole, cercando di includere alimenti che rispondano meglio alle abitudini alimentari locali e garantendo la copertura del 50% del fabbisogno energetico e nutrizionale giornaliero degli studenti.

Accesso ad alloggi adeguati è una priorità per il governo portoghese, specialmente in un contesto di crisi abitativa caratterizzata dall'aumento dei prezzi delle case e degli affitti. Il programma "1.º Direito", finanziato dal Piano di Recupero e Resilienza, mira a fornire soluzioni abitative per persone che vivono in condizioni di indigenza e che non hanno la capacità finanziaria per sostenere i costi di un alloggio adeguato.

I comuni hanno un ruolo essenziale nell'attuazione delle strategie locali di alloggio, con accordi di collaborazione che coprono migliaia di richieste abitative e contratti di affitto.

Servizi per la salute mentale per cui sono stati implementati piani nazionali e regionali per la salute mentale, con l'obiettivo di creare unità di coordinamento e team comunitari di salute mentale, inclusi specialisti come psicologi e psichiatri, per supportare sia gli adulti che i bambini e le bambine.

Indicatori, obiettivi e monitoraggio

Il sistema di monitoraggio del Piano di azione include una serie di indicatori distribuiti tra i pilastri della Garanzia Infanzia. Questi indicatori sono stati aggiornati per garantire un monitoraggio rigoroso e comprensivo dell'evoluzione della povertà e dell'esclusione sociale dei bambini, delle bambine, dei giovani e delle loro famiglie. Alcuni indicatori sono stati sostituiti con altri provenienti da fonti più stabili per permettere un monitoraggio continuo fino al 2030.

Gli obiettivi sono definiti per valutare ciascuno dei suoi pilastri e gli obiettivi strategici associati. Questi obiettivi sono monitorati attraverso target intermedi e finali, con l'intenzione di misurare il progresso e l'adempimento durante l'implementazione della Garanzia Infanzia. Dove possibile, sono stati stabiliti target intermedi per consentire una valutazione periodica.

Finanziamenti

Il finanziamento del Piano di azione è strutturato per garantire la sostenibilità delle misure e delle azioni previste, con l'obiettivo di ridurre la povertà infantile e promuovere l'inclusione sociale. Questo finanziamento avviene attraverso diverse fonti, tra cui risorse nazionali e fondi europei.

Risorse Nazionali

Il finanziamento principale proviene dal **Bilancio dello Stato**, che include fondi destinati a interventi diretti per bambini, bambine e giovani in situazione di vulnerabilità, come i programmi di sostegno all'educazione e alla salute.

Vi sono poi i programmi settoriali, secondo cui i diversi ministeri, in particolare quelli della Salute, dell'Istruzione e della Sicurezza Sociale, contribuiscono con finanziamenti specifici per le loro aree di competenza, sostenendo misure integrate nel Piano di azione.

Fondi Europei

Il Fondo Sociale Europeo (FSE) è una delle principali fonti di finanziamento, utilizzato per sostenere l'occupazione, l'istruzione e la formazione professionale, con un focus particolare sulla riduzione della povertà e l'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili.

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) contribuisce al finanziamento di infrastrutture essenziali, come scuole e servizi sanitari, che sono cruciali per il raggiungimento degli obiettivi del PAGPI.

Il Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD): Il FEAD fornisce risorse per l'acquisto di beni essenziali e per l'assistenza diretta alle famiglie in difficoltà economiche.

Il coordinamento del finanziamento è affidato a un comitato tecnico che supervisiona l'allocazione dei fondi e garantisce che le risorse siano utilizzate in modo efficace e coerente con gli obiettivi strategici del Piano di azione.

È previsto un monitoraggio continuo per valutare l'impatto delle risorse finanziarie impiegate e per effettuare gli aggiustamenti necessari durante il periodo di attuazione del piano.

Lezione appresa e ulteriori sviluppi:

È stato evidenziato che una forte collaborazione tra diversi settori governativi è essenziale per affrontare in modo efficace le complesse sfide legate alla povertà infantile e all'esclusione sociale. La creazione di un coordinamento efficace tra i settori della salute, dell'istruzione, della sicurezza sociale e dell'abitazione ha permesso di ottenere risultati migliori e più integrati.

È stata sottolineata la necessità di mantenere flessibilità nelle politiche e nelle misure adottate, permettendo di adattarsi rapidamente ai cambiamenti delle condizioni socioeconomiche, come l'aumento dell'inflazione e le crisi internazionali. Questo approccio ha facilitato l'implementazione di misure aggiuntive o la modifica di quelle esistenti per rispondere a nuove sfide.

È emersa l'importanza del monitoraggio continuo e della valutazione delle misure attuate, per garantire che gli obiettivi del Piano siano raggiunti. Questo processo ha permesso di identificare tempestivamente eventuali necessità di aggiustamenti e miglioramenti, assicurando che le risorse fossero allocate in modo efficiente.

Un'altra lezione appresa riguarda l'importanza di coinvolgere tutti gli stakeholders, inclusi governi locali, organizzazioni della società civile, e comunità locali. Questo ha favorito una maggiore adesione e un miglior impatto delle iniziative intraprese.

L'introduzione di nuove misure e approcci innovativi ha dimostrato di essere essenziale per affrontare efficacemente le nuove forme di vulnerabilità che emergono nel contesto attuale.

Conclusioni

Viene sottolineata la necessità di rafforzare il modello di identificazione e monitoraggio integrato per i bambini, le bambine e i giovani in condizioni di povertà. Questo miglioramento è fondamentale per assicurare che tutti i minorenni residenti in Portogallo possano accedere ai servizi essenziali e ricevere il supporto adeguato.

Si evidenzia l'importanza di una risposta personalizzata, che tenga conto delle specifiche esigenze di ciascun bambino o bambina in contesti di vulnerabilità. Questo approccio è cruciale per garantire che le risposte siano adeguate alle diverse situazioni individuali.

Viene riconosciuta la necessità di un sistema di monitoraggio in grado di rilevare tempestivamente le esigenze dei minorenni e di fornire risposte adeguate. Questo sistema dovrebbe essere abbastanza flessibile da adattarsi alle circostanze mutevoli e abbastanza robusto da garantire che nessun bambino o bambina venga lasciata indietro.

Si discute anche dell'importanza di rafforzare le misure di supporto esistenti e di sviluppare nuove strategie per affrontare le sfide emergenti nel contesto della povertà infantile.